

VENET**AMBAC**

Notiziario di Informazione
e Cultura dell'Associazione
Bande Musicali, Assiemi
e Complessi del Veneto

SOMMARIO

Editoriale	pag. 2
Dal Consiglio regionale	pag. 3
Dai consigli provinciali	pag. 5
Iniziative Ambac VR	pag. 7
CEM	pag. 10
Dalla provincia di Verona	pag. 9
Dalla provincia di Padova	pag. 11
Dalla provincia di Venezia	pag. 13
Dalla provincia di Rovigo	pag. 15
Dalla provincia di Vicenza	pag. 16
Dalla provincia di Treviso	pag. 17
Lo strumento di copertina	pag. 18
Le nostre bande i contatti	pag. 20

DICEMBRE 2015

Direzione e Coordinamento
Presidenza a.m.b.a.c.
Palazzo Ravagnan - Via Fondamenta Vena, 895
Casella postale 212
30015 Chioggia (VE)
Tel. e Fax 041 402153
www.ambac.it - E-mail: associazione@chioggiabanda.it

In Redazione
Sergio Ravagnan - Addetto stampa

Grafica e Stampa
Grafiche Tiozzo
Via Polonia, 9 - Piove di Sacco Z.I.
Tel +39 049 9704497
info@grafichetiozzo.com



**È tempo di passare il testimone,
ma vi assicuro: non abbandonerò
questa associazione,
a cui ho dato tanto, ma che mi ha
anche tanto gratificato**



Carissimi, siamo arrivati alla conclusione del mio mandato.

Il progetto da me presentato al Congresso del 2008, grazie alla valida collaborazione di tutti i consiglieri regionali, è stato quasi tutto realizzato.

Vi risparmio l'elenco delle manifestazioni, incontri e tutto ciò che l'AMBAC regionale ha fatto in questi anni perché lo potete leggere sui VenetAmbac. Alcuni obiettivi non sono stati ancora raggiunti ma siamo nella dirittura di arrivo. Le province stanno funzionando bene, soprattutto perché guidate da presidenti operosi e ben preparati. Nei miei limiti ho cercato di impegnare nell'associazione quasi tutto il mio tempo libero e penso di aver mantenuto sempre con voi un caldo rapporto di sentita amicizia che ho verificato essere sempre corrisposta. Avrei voluto fare di più, ma i limiti temporali e culturali ci sono per tutti, anche per me.

È dal 1980 che copro cariche dirigenziali nell'ANBIMA prima (da

dirigente provinciale a consigliere nazionale) e nell'AMBAC dopo e, pur non sentendomi ancora stanco, penso sia arrivato il momento di trasmettere la mia esperienza a qualcuno che spero spunti dal congresso. Io non abbandonerò mai un'associazione che mi ha impegnato molto, ma che mi ha dato anche tante gratificazioni. Non mi ritirerò a riccio, perché la musica (specie quella volontaria) è la mia vita e non saprei farne a meno; ma ci sono tanti modi per collaborare con l'associazione, senza far parte del gruppo dirigente. Ho notato che, mentre il settore majorettes sta aumentando sia come numero che come manifestazioni, le corali hanno subito una flessione che mi preoccupa. Forse non le abbiamo valorizzate a sufficienza con rassegne e incontri corali. Per queste, se lo riterrete opportuno, intenderei impegnare un altro po' del mio tempo.

Loris Tiozzo



L'ultima seduta del Consiglio

Sabato 24 ottobre 2015 nella sede di Palazzo Ravagnan a Chioggia, alle ore 16.00, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio Regionale dell'AMBAC, per discutere il seguente O.d.G.:

Approvazione verbale precedente seduta

Situazione 5x1000

Tesseramento 2016

Attività regionali e provinciali 2015 e 2016

Convocazione Congresso Regionale per la nomina dei rappresentanti dei complessi bandistici, majorette, corali ed ensemble, collegio Revisori dei Conti e Collegio dei Probiviri
Varie

Sono Presenti: Il presidente Loris Tiozzo, il vicepresidente Paolo Girardi (Verona), il direttore artistico Marco Tamanini, l'addetto stampa Sergio Ravagnan (che per l'occasione ricopre il ruolo di segretario verbalizzante), il tesoriere Raffaele Tarozzo, i consiglieri rappresentanti delle province Sandra Drago (Padova), Francesco Centin (Rovigo), Cristina Scarpa e Bacci (Venezia), Gianni Righetto (Vicenza), Marco Geminiani (Collegio dei Revisori dei Conti).

Assenti: Franco Penzo (segretario), Pierluigi Sforzin, Renzo Gallina (Treviso), Eles Belfontali (Campanari), Simonetta Ferramosca (Majorettes) e Gianni Mauli (Corali).

Il verbale della precedente seduta viene letto e approvato all'unanimità

Sullo stato della pratica del 5 per mille avviata in Regione riferiscono il presidente Loris Tiozzo e Marco Geminiani. In pratica i funzionari della regione Veneto avrebbero espresso delle perplessità perché sarebbe il primo caso di associazione di secondo livello a fare una simile richiesta. Avrebbero pertanto richiesto tutta una serie di documentazioni (atto costitutivo, bilanci, ecc.) di bande pilota associate per verificarne la

congruità di queste associazioni di primo livello con le caratteristiche richieste. Documentazione già inviata ed entro 90 giorni si dovrebbe avere una risposta. Righetto apre la discussione se non sia preferibile che siano le singole bande a far richiesta del 5 x 1000, ritenendo più riconoscibili nei singoli territori. Ravagnan fa presente che comunque in sede di dichiarazione appare soltanto il numero di codice fiscale e quindi le singole bande possono fare comunque propaganda propria.

Geminiani fa inoltre presente che le singole bande avrebbero difficoltà nel momento della verifica che risulta alquanto complesso, perché le finalità sociali devono essere dimostrate e documentate e a questo riguardo l'Ambac risulta più adatta potendo programmare iniziative di formazione e di valorizzazione della cultura popolare. In questo caso non sarebbe comunque necessaria alcuna modifica allo statuto, che verrà proposte eventualmente quando verrà meglio definita a livello di Regione Veneto la strutturazione delle città metropolitane dopo la soppressione delle province.

Per quanto riguarda il tesseramento il Presidente informa che i complessi associati quest'anno ammontano a 92 unità tre in più rispetto allo scorso anno per complessivi 15.131 euro e in particolare sono 31 a Verona, 26 a Vicenza, 13 a Padova, 10 a Venezia, 8 a Treviso, 3 a Rovigo, 1 a Belluno. Confermato il costo della tessera anche per il prossimo anno a 2 Euro. Il consiglio accetta unanimemente la proposta grafica della tessera fatta da Ravagnan e conferma di stamparne per tutti gli appartenenti dei complessi associati, auspicando di individuare delle opportunità culturali e commerciali per i possessori di detta tessera.



Il presidente riferisce sugli incontri al Tavolo Permanente, ultimo quello di Cremona.

Tagliati fuori dalla legge 800 che esclude tutte le realtà di volontariato. Si è concordato di avviare la richiesta per contributi di progetti triennali e quella di accreditamento come "formatori" che in un'eventuale riforma della scuola può vedere l'utilizzo come docenti di educazione musicale. Per quanto riguarda la questione dell'Irpef per gli insegnanti dei corsi di orientamento musicali, è stato constatato che soltanto nel Veneto esiste il regime di ritenuta d'acconto. Il commercialista della Banda di Chioggia solleciterà con lettera la locale agenzia delle Entrate. Sulle attività interviene il direttore artistico Tamanini, che dopo aver ritenuto positiva l'iniziativa veronese del concorso per direttori con Jan van der Roost, Anche il corso per direttori di Castelfranco Veneto a suo avviso è da ripetere. Quindi propone di indire un concorso per tutte le bande.

Per quanto riguarda le iniziative a carattere provinciale Girardi per Verona ricorda il successo del concorso per direttori di bande al quale hanno partecipato 10 concorrenti + 8 auditori che si è esteso anche fuori provincia. Essendo lievitare le spese chiede un'integrazione del contributo di 1000 euro per un totale di 3 mila euro.

Conferma anche per il prossimo anno il corso per giovani allievi, la primavera musicale con corali non solo con repertorio sacro e il proseguo del progetto Servizi per la Musica

attraverso un accordo stipulato con il circolo Acli Verona Nord-Est. Il presidente Tiozzo, anche alla luce delle esperienze provinciali di Verona e Padova ritiene di non programmare più per il futuro i Corsi estivi musicali (CEM) e di incentivare piuttosto i corsi e concorsi per direttori di banda, gli incontri tra Junior Band ed eventualmente una Rassegna unica conclusiva dei vari CEM provinciali.

Righetto auspica l'organizzazione di un concorso regionale delle Bande. Venezia ha portato a termine con Chioggia e Mirano un progetto di Rete Eventi. Rovigo una rassegna di 6 bande che confermano per il prossimo anno con un contributo di 1000 euro. Drago per Padova annuncia una scuola a carattere mensile anche per le majorette di Bastia, Cittadella e Monselice. Vicenza aspetta ancora le proposte delle varie bande.

Il consiglio decide di convocare il **Congresso regionale per sabato 12 dicembre alle ore 15.00 a Monselice** presso le opere parrocchiali e il presidente chiede ai responsabili provinciali di indire rispettive assemblee per eleggere i delegati.

Al riguardo invierà materiali per verbalizzare tutte le operazioni, facendo presente che oltre ai 7 presidenti provinciali dovranno essere eletti 4 rappresentanti per le bande, 2 per le corali, 1 rispettivamente per le majorette e per l'ensemble.

La riunione termina alle 19,20.

Dall'assemblea dell'Ambac di Padova

tenutasi il 14 marzo
nella sede della banda
di Monselice

Sanda Drago
confermata Presidente

Presenti 12 su 13 complessi associati. All'o.d.g. il rinnovo del Consiglio provinciale. Del consiglio uscente si ricandidano Sandra Drago e Pierluigi Battaglia. Antonia Bolzonella e Giovanni Fincato no, mentre Simonetta Fieramosta risulta assente.

Si candidano Gianni Pedron della filarmonica Aponense, Tiziano Lazzarin della Banda Musicale & Majorettes «Città di Monselice» e Alessia Tartaggia della Banda musicale «Aurelia» & Majorettes di Loreggia. I cinque candidati vengono eletti all'unanimità.

Dall'assemblea dell'Ambac di Rovigo

tenutasi il 22 aprile
nella sede della Banda
di Villadose

Francesco Centin
nuovo provinciale

Presenti Centin Francesco (Corpo Bandistico Città di Lendinara) De Piccoli Ruggero (Banda Musicale Villadose) Polello Claudio (Ass. Filarmonica V. Bellini di Rosolina).

Assistono alla riunione Rocco Pepe Presidente Banda di Lendinara, Anna Masiero Presidente Banda Villadose. Nella elezione della Commissione Provinciale si candidano Centin

Francesco, Polello Claudio, Nicol Davì, De Piccoli Ruggero, e Roberta De Faveri. E alla fine viene scelto come Rappresentante Provinciale: Centin Francesco

Dall'assemblea dell'Ambac di Venezia

tenutasi il 21 febbraio
nella sede della Banda
di Mirano

Cristina Scarpa
nuova responsabile

Sono presenti i rappresentanti della Banda di Spinea sig. Cardillo Salvatore, di Cavarzere sig. Arrighi Claudio, di Chioggia sig. Ravagnan Sergio, di Mirano sig. Zamengo Sandro, di Tessera sig. Bacci Giampaolo, di Noale sig. Salmaso Mario, di San Stino di Livenza sig. Sforzin Pierluigi, di Fossalta di Portogruaro sig.ra Nonis Elisa, di Pellestrina sig.ra Scarpa Cristina, del Coro Popolare Chioggiotto sig. Penzo Franco. Assente la Banda di Caorle.

Dopo la rinuncia del presidente uscente Pierluigi Sforzin viene eletta Presidente: Cristina Scarpa. Consiglieri: Pierluigi Sforzin, Claudio Arrighi, Giampaolo Bacci, Giuseppe Tatasciore. Consiglieri supplenti: Elisa Nonis, Mario Salmaso, Loris Tiozzo, Sandro Zamengo.



Dall'assemblea dell'Ambac di Verona

tenutasi il 15 marzo
nella Sala Bodenheim
di Grezzana

**Confermato alla presidenza
Paolo Girardi**

Presenti: Corale Perosi, Corale Ponte Catena, Sona, Bussolengo, Illasi, Grezzana, Soave, Caldiero, Monteforte, Corale Voci del Carega, Corale Costalunga, Cogollo, Vigasio, Suonatori di Campane.

Girardi si ricandida, auspicando un cambio di consegne nei prossimi due anni

Questi i membri del consiglio provinciale: Manuela Losco, Casarotto Simone, Bonfanti Stefano, Carlo Bellamoli, Cristian Tacchella, Paolo Girardi, Marco Geminiani, Nadia Giovannini. Entrano di diritto nel consiglio provinciale: il presidente dei suonatori di campane; il referente della commissione artistica provinciale. Proposta votata per acclamazione.

Dalle assemblee dell'Ambac di Treviso

tenutesi l'8 e il 29 marzo
nella sede della Banda
di Villorba

Le due convocazioni non hanno dato esito positivo, dopo la dichiarata indisponibilità del presidente uscente Renzo Gallina. In conclusione la provincia di Treviso e quindi anche Belluno non ha il suo presidente AMBAC.

Dall'assemblea dell'Ambac di Vicenza

tenutasi il 18 aprile
nel Villino Rossi
di Povolaro

**Nuovo presidente
Luciano Angelo Battistella**

Presenti le bande di Alte Ceccato, Campolongo sul Brenta, Cassola, Castelgomberto, Centrale di Zugliano, Chiuppano, Crosara di Marostica, Vivaro-Dueville, Gambellara, Creazzo, Povolaro Banda, Majorettes Povolaro, Malo, Muzzolon, Romano D'Ezzelino, Rosà, Tezze sul Brenta, Thiene. Risultano eletti per acclamazione all'unanimità: presidente Luciano Angelo Battistella; Consiglieri: Righetto Gianni (Alte Ceccato), Pozza Vittorino (Povolaro), Rigon Mauro (Vivaro-Dueville), Allegretti Francesco (Creazzo), Peruzzo Fabiom (Rosà) Bontorin Domenica (Romano d'Ezzelino), Rigadello Enea (Malo), Candognetto Cecilia (Majorettes) (Povolaro)



Masterclass di analisi, concertazione e direzione per Orchestra di Fiati con JAN VAN DER ROOST

Per quattro giorni, dall'otto all'undici ottobre, la Città di Verona è stata al centro del mondo bandistico internazionale.

L'AMBAC Provinciale di Verona, l'AMBAC Regionale, il Corpo Bandistico "Dino Fantoni" di Dossobuono, il Conservatorio E. F. Dall'Abaco di Verona, i Corpi Bandistici di Bussolengo e Sona sono stati i protagonisti di due grandi eventi in contemporanea: il Primo Concorso Regionale per Direttori e la Masterclass con Jan Van der Roost, uno dei compositori di musica originale per banda più affermati a livello internazionale.

Gli iscritti al concorso erano otto, dei quali tre, dopo le prove eliminatorie, sono arrivati in finale. La giuria, presieduta da Van der Roost, era composta da Daniele carnevali e Roberto di Marino.

Alla Masterclass hanno partecipato dieci allievi effettivi e tre allievi uditori, che hanno studiato e analizzato *Rikudim*, *Yokohama Overture*, *Namasè Rhapsody*, *Minerva*, *Terpsichore* e *Domus* di Van der Roost, la *Second Suite in F* di Gustav Holst, *Miroirs* di Daniele Carnevali, *Invocations and Toccata* di James Barns.

Gli incontri si sono svolti nelle sale del Conservatorio di Verona e nelle sedi delle bande di Bussolengo, Dossobuono e Sona che si sono rese disponibili gratuitamente e con grande disponibilità sia per il corso di direzione che per il concorso.

L'evento assume particolare rilevanza oltre



che per il prestigio dell'ospite anche perché realizzato grazie alla collaborazione e alla disponibilità di gran parte del mondo musicale veronese, sia istituzionale sia di volontariato.

La manifestazione vuole perciò essere un segnale d'impegno e perseveranza dell'AMBAC e dei suoi iscritti nel raggiungere obiettivi di pregio, che siano di stimolo per lo sviluppo nei nostri complessi di una sempre miglior qualità musicale.





e 1° Concorso Regionale per Direttori

Jan Van der Roost è nato a Duffel, in Belgio, nel 1956. Ha studiato trombone, storia della musica e educazione musicale presso la Lemmensinstituut a Leuven (Belgio) e ha continuato i suoi studi presso il Royal Conservatoires of Ghent and Antwerp, dove ha conseguito il titolo di direttore d'orchestra e compositore. Attualmente, insegna al Lemmensinstituut di Leuven, è docente ospite presso il "Shobi Institute of Music" di Tokyo e presso il "Nagoya University of Arts" a Senzoku Gakuen a Kawasaki (Giappone). Oltre ad essere un prolifico compositore, è molto richiesto come docente di direzione, giudice nei concorsi e direttore ospite: la sua attività musicale lo ha portato a visitare più di 45 paesi in 4 continenti e le sue composizioni sono state eseguite e registrate in più di 60 nazioni in tutto il mondo.

La lista delle sue opere mostra una grande varietà di generi e stili, tra cui ad esempio Due Oratori, una Sinfonia e alcune opere minori per Orchestra Sinfonica, un Concerto per Chitarra (dedicato a Joaquin Rodrigo), un Concerto per Tromba e Orchestra (dedicato e commissionato dal virtuoso norvegese Ole Edvard Antonsen), una Rapsodia per Corno, il Doppio Concerto per 2 Clarinetti e Orchestra d'Archi (dedicato a Walter e Anne Boeykens), un ciclo di "Lieder" per Baritono e Orchestra da camera, varie opere per Orchestra d'Archi e Orchestra da Camera, Musica da Camera, numerose composizioni per gruppi di ottoni, per Orchestre di Fiati e Bande (tra cui una Sinfonia in 3 movimenti e una Sinfonietta), musica corale, soli strumentali... Molte di queste composizioni sono state trasmesse alla radio, alla televisione in diversi paesi e quasi tutte sono state registrate su CD da artisti rinomati in tutto il mondo. Jan Van der Roost compone esclusivamente lavori su commissione, provenienti da paesi come Belgio, Olanda, Svizzera, Italia, Stati Uniti, Giappone, Spagna, Francia, Italia, Austria, Canada, Norvegia, Germania, Finlandia, Lussemburgo, Spagna, Croazia, Ungheria, Colombia.

Consuntivo di un mandato

29 maggio 2011:

Assemblea Provinciale e costituzione
Consiglio Provinciale.

2012:

Tocati: Grezzana, Perzacco, Peschiera, Povegliano, Sommacampagna.

Tredesedodese: Bussolengo, Buttapietra, Caldiero, Povegliano, ASCSV.

Unità di base: Bussolengo, Castagnaro, Dossobuono, Povegliano, Perosi, Costalunga.
Incontro sulla fiscalità

2013:

Tocati: Castelnuovo, Perzacco, Povegliano, Sommacampagna, ASCSV.

VivaVerdi: BigBand RS, Bussolengo, Grezzana, Ponte Catena, Sona.

Concerti nel Chiostro del

Conservatorio: Big Band, Ritmo Sinfonica.

Il Conservatorio incontra le Bande,
novembre 2013.

Unità di base: Bardolino, Bussolengo, Castagnaro, Cogollo, Grezzana, Perzacco, Perosi, Ponte Catena.

2014:

La città vive di musica: YB Sona, Vigasio (non associata), YB SommaDosso.



SaraBanda - Teatro Camploy:
Buttapietra, Cogollo, Mozzecane, San Massimo

Sabati Mariani: Corale Antonio Salieri di Madonna di Campagna (non iscritta), la Schola Cantorum Sant'Andrea di Sommacampagna (non iscritta), il Coro Polifonico Ponte Catena, il Coro Lorenzo Perosi di Novaglie, Coro Valli di Chioggia (VE)

Concerti nel Chiostro del

Conservatorio: Dossobuono.

Unità di base: San Bonifacio, Illasi, Perosi, Perzacco

Costituzione **Commissione Artistica**

2015:

Primavera Musicale,
Sabati Mariani

Unità di Base: Selva di Progno, Castagnaro.

Masterclass con Jan Van der Rosst



Immagini dell'ultimo CEM regionale 2014



Ora al via i Corsi Estivi Musicali provinciali

Dall'11 al 18 luglio 2015 si è svolto il Campo Estivo Musicale a Bolca (VR) organizzato dal Complesso Bandistico "Ciro Bianchi" di Cittadella.

Assieme agli allievi del gruppo cittadellese hanno vissuto questa importante esperienza musicale alcuni allievi della Banda Folkloristica Euganea di Bastia di Rovolon.

Sempre della banda di Cittadella sono stati gli insegnanti di questo CEM padovano, con l'aggiunta, per il flauto

traverso, della prof.ssa Sandra Drago.

L'esperienza è stata particolarmente significativa per tutti i ragazzi, che in una settimana hanno approfondito diversi aspetti della pratica del loro strumento con lezioni individuali e di sezione e naturalmente della musica d'insieme con il direttore Francesco Benincà.

I ragazzi, con l'aggiunta di altri ragazzi provenienti dai due complessi bandistico, si sono esibiti a Padova al 4° Festival della Bande Musicali & Majorettes lo scorso 27 settembre.

Pierluigi Battaglia



1914-2014

Banda Cittadina, Majorettes & Sbandieratori di Villa Estense



Domenica 15 giugno 2014 la Banda Cittadina di Villa Estense ha festeggiato i suoi primi cent'anni, e il gruppo Majorettes i trentacinque anni dalla fondazione. Con il gruppo di Villa Estense si sono esibiti il Complesso Bandistico "Ciro Bianchi" & Majorettes di Cittadella (PD), la Banda Folkloristica "Euganea" e Majorettes di Bastia di Rovolon (PD) e le "Dancing Majorettes Italy" di Mentana (RM).

La festa è iniziata con l'inaugurazione della nuova sede, nata su locali messi a disposizione dal Comune di Villa Estense, intitolata al maestro Ugo Cibir, storico direttore della banda, con la scoperta di una targa in suo onore. I complessi bandistici e i gruppi majorettes hanno trascorso il pomeriggio esibendosi a turno con le loro majorettes.

Nel vicino palazzo Valentinelli, struttura di proprietà del Comune dove trova sede il museo dei Villaggi Scomparsi, è stata realizzata una mostra fotografica per ricordare i momenti più significative dal 1914 ai giorni d'oggi.

I trent'anni del gruppo folkloristico di Fontaniva

Domenica 18 ottobre 2015 a Fontaniva, nel pomeriggio, c'è stato un raduno bandistico in occasione del trentesimo dalla fondazione del Gruppo Bandistico e Folcloristico di Fontaniva.

Nel corso della manifestazione si sono esibiti oltre che al nostro gruppo e alle nostre majorettes, la Banda Alpina Ensemble "San Francesco" di Cittadella (diretta dal Maestro Angelo Antonello), la Banda Alpina "Sezione Montegrappa" di Bassano de Grappa (diretta dal Maestro Matteo Donazzan) e il Gruppo Musicale e majorettes G.Verdi di San Vito di Altivole (diretto dal Maestro Giancarlo Tartaggia - che è anche il nostro maestro).

Musiche e balletti hanno allietato l'intero pomeriggio, accompagnati e sostenuti da un numerosi amici e simpatizzanti.





Festival delle Bande Musicali & Majorettes Terza e Quarta Edizione

Domenica 28 settembre 2014 e domenica 27 settembre 2015 si sono svolte a Padova rispettivamente la terza e la quarta edizione del Festival delle Bande Musicali & Majorettes.

Inserita nel cartellone di RetEventi Cultura Veneto e patrocinata da comune e provincia di Padova, la manifestazione ha potuto godere ancora una volta di una grande partecipazione da parte della cittadinanza grazie alla preziosa collaborazione con il CSV di Padova che dal 2012 inserisce questo evento nella Festa Provinciale del Volontariato.

Il Festival ha avuto come fulcro il cortile di Palazzo Moroni, sede del municipio di Padova. Il mattino hanno sfilato da Piazza dei Signori a Via VIII Febbraio dalle 10.30 alle 13 i gruppi con majorettes di Monselice, Bastia di Rovolon, Fontaniva e Cittadella, mentre il pomeriggio la festa è stata aperta alle 15 dalla sfilata della banda e majorettes di Loreggia; sono poi seguiti i concerti a Palazzo Moroni dei gruppi di Abano terme, S. Andrea di Campodarsego, Carceri e Teolo. Per il settore giovanile si è esibita infine la Junior Band del Campo Estivo Musicale 2015, che ha visto protagonisti gli allievi dei gruppi di Cittadella e Bastia di Rovolon.

Per i 160 anni della Filarmonica di Mirano

Trasferita di lusso domenica 21 giugno per le bande musicali di Chioggia e di Rosolina in quel di Mirano per il festival bandistico che celebrava i 160 anni della sua Filarmonica fondata nell'aprile del 1855. Per questo prestigioso anniversario sono state scelte proprio due formazioni con una storia ultracentenaria: la banda di Chioggia, rifondata 37 anni fa, ma già esistente nel 1838 e quella di Rosolina istituita nel 1908.

Molto coreografica anche l'entrata nella centrale piazza Martiri caratterizzata dal bel monumento bronzeo al Partigiano di Augusto Murer, dove era stato allestito lo spazio concertistico. Ciascuna delle tre bande, preceduta dal proprio gagliardetto, è partita da una strada laterale diversa per ritrovarsi poi tutte insieme con un colpo d'occhio davvero imponente. Qui i tre complessi hanno suonato insieme tre inni, diretti rispettivamente dai tre maestri: Stefano Corrò di Mirano, Rosella Tiozzo dei Chioggia e Patrizio Marchioro di Rosolina. È seguito dal palco il momento dei saluti

e lo scambio dei doni ai direttori e ai presidenti delle tre formazioni.

Particolarmente gradito l'omaggio della banda chioggiotta che ha donato alle altre due bande i tre volumi delle composizioni del musicista chioggiotto Vittore Bellemo e i tre volumetti con la storia dei 40 anni della Gioventù musicale e dei 35 anni della Banda cittadina e del Coro popolare chioggiotto.

L'evento, che ha avuto la partnership dei comuni, dell'Ambac Veneto e della Provincia di Venezia, nell'ambito di Reti Eventi vedrà uno scambio. La banda di Mirano è stata ospite di Chioggia il 18 ottobre.



Il ricordo della Grande Guerra nel programma di RetEventi



Domenica 18 ottobre è andata in scena la prima parte di un'iniziativa culturale promossa da Provincia, Comune, Ambac, nell'ambito del programma di "RetEventi". Con una doppia esibizione prima in piazza e poi in auditorium la Banda cittadina di Chioggia e la Filarmonica di Mirano, due complessi che possono contare su un lunga e gloriosa storia, hanno dato vita ad un intrattenimento musicale davvero straordinario, dando pubblica dimostrazione della grande varietà di proposte musicali che questi complessi sono in grado di eseguire. Il pomeriggio in musica è iniziato all'aperto. Nell'impossibilità di effettuare una sfilata lungo il Corso a causa della sospensione della zona a traffico limitato dovuta ai lavori in corso le due formazioni (per un totale di un centinaio di musicisti) si sono fronteggiate in piazzetta XX Settembre dialogando tra loro con una serie di marce che hanno richiamato un pubblico plaudente.

È stato una sorta di aperitivo di quello che sarebbe avvenuto poco più tardi in auditorium, dove ciascuna delle due bande ha cercato di dare il meglio del proprio repertorio, tutti brani di grande effetto.

La banda chioggiotta diretta da Rosella Tiozzo ha spaziato da brani classici (Verdi,

Chaikowsky) a canti popolari della Grande guerra, da musiche da film a motivi di successo (We are the word, Barbara Ann).

Molto apprezzata anche l'esibizione della Filarmonica di Mirano, diretta dal M.o Stefano Corrà, che con il suo organico di una sessantina di elementi ha fatto risaltare al meglio l'ottima acustica del nostro Auditorium. Oltre al repertorio classico, hanno esibito ottimi brani di jazz, riservando anche qualche curiosa sorpresa, come il The Typewriter di Anderson in cui solista risultava il ticchettio di una vecchia macchina da scrivere o il trio di solisti di tromba, clarinetto e trombone in una performance sbarazzina.

La domenica successiva 25 ottobre, alle 17.15, sempre in auditorium la seconda parte con un concerto a tema tutto incentrato sulla rievocazione della Grande Guerra. Banda e coro Popolare insieme hanno proposto le più note arie nate nelle trincee: Addio mia bella addio, Era una notte, Monte Nero, Sul ponte di Bassano, Monte Pasubio, la canzone del Grappa, il testamento del capitano, la leggenda del Piave, La campana di San Giusto ed altre ancora, intervallate da brani tratti da lettere e diari (voce narrante Paolo Padoan) e da dispositive d'epoca.

Sergio Ravagnan



... dalla provincia di ROVIGO



Le bande musicali si fanno in sei a Rosolina

UN CONCERTO con sei bande musicali al palazzo dei congressi di Rosolina Mare. E' stato festeggiato così il 'Festival provinciale delle bande musicali del Polesine' nella serata intitolata 'Con le bande in piazza'. A condurre la serata **Roberto Marangoni** del gruppo folkloristico Bontemponi che ha chiamato sul palco il vice sindaco **Daniele Grossato**. Si sono esibite la banda 'Colonello Luigi Bosi', il corpo bandistico 'Città di Lendinara' (nella foto), la banda di Villadose, il corpo bandistico Giuseppe Verdi di Taglio di Po, la banda di Porto Viro e l'associazione filarmonica 'Vincenzo Bellini' città di Rosolina.



Corpo bandistico "V. Bellini" di Povolaro **CONCERTO DI SANTA CECILIA**

Il 21 novembre u.s. il Corpo bandistico "V. BELLINI" di Povolaro ha concluso l'attività del 2015 con uno straordinario

Crew e miglior artista contemporaneo 2015, il suo gruppo miglior performance dal vivo per gruppi 2015.



Il concerto si è concluso con un'ovazione e un bis sul brano New York New York, la banda diretta dal giovane Maestro Corrado Vezzaro e presentato con la fantasia di Clio Barausse ha degnamente coronato un'anno di prove, di impegno e di dedizione da parte di tutti i 45 strumentisti della banda, con la speranza di continuare in futuro con lo stesso entusiasmo come tantissimi altri gruppi di

volontariato sociale e ricreativo, giorno dopo giorno, costruendo con silenziosa armonia, per donare momenti e sensazioni indimenticabili ai propri concittadini.

Concerto di S. Cecilia al palasport di Dueville dove il numeroso pubblico ha potuto applaudire i più noti brani della grande guerra, dalla leggenda del Piave, dove sulla musica della banda sono state lette le parole dell'inno a testimoniare le gesta eroiche dei nostri veri padri della patria, la prima parte è proseguita con le grandi canzoni militari che hanno accompagnato i soldati durante la grande guerra e ancor oggi risuonano nelle piazze nei giorni dedicati ai ricordi e alle commemorazioni.

La seconda parte tutta dedicata a Frank Sinatra (The Voice), nel centenario dalla nascita del grandissimo personaggio dell'intrattenimento americano, con varie canzoni dove si è esibito come voce solista il cantante Federico Fiorentin, già direttore del New Generation Gospel

Le priorità del nuovo direttivo

- Creare un'aggregazione forte tra le bande in modo da poter avere forza, visto il periodo, nelle varie iniziative.
- Creare un sistema di gestione sia economica che sociale abbastanza simile per tutte le bande.
- Creare un registro di strumentisti a livello provinciale per avere la possibilità di interscambio per eventuali assenze in qualche servizio delle Bande stesse.

... dalla provincia di TREVISO

La Rassegna di Cornuda in RetEventi



**10ª Rassegna Bandistica
"Città di Cornuda"**

• Filarmonica Cornudese
• Filarmonica Bassanese di Bassano del Grappa
• Gruppo Folcloristico Trevigiano di Treviso
• Banda Valboite di S. Vito, Vodo, Borca di Cadore (BL)

sabato 13 - 20 - 27 Giugno 2015

SABATO 13 GIUGNO

FILARMONICA BASSANESE
diretta dal Maestro DAVIDE PROIETTO

ore 21.30 Concerto in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

In caso di maltempo il Concerto avrà luogo presso la Palestra Comunale - Palapace



SABATO 20 GIUGNO

**GRUPPO FOLCLORISTICO
TREVIGIANO**

ore 21.00 Spettacolo in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo presso la Palestra Comunale - Palapace



SABATO 13 e 27 GIUGNO

FILARMONICA CORNUDESE
diretta dal Maestro RENZO GALLINA

ore 20.45 Concerto in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

In caso di maltempo il Concerto avrà luogo presso la Palestra Comunale - Palapace



SABATO 27 GIUGNO

**BANDA VALBOITE
di S. Vito, Vodo, Borca di Cadore**
diretta dal Maestro Sandro De Marchi

ore 21.30 Concerto in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa

In caso di maltempo il Concerto avrà luogo presso la Palestra Comunale - Palapace





IL CLARINETTO

Fu il timbro, all'inizio un po' chiaro e acuto, a dare il nome allo strumento; clarinetto è infatti il diminutivo della parola italiana clarino che era il nome della tromba soprano da solista. Johann Christoph Denner costruì nel 1690 uno strumento con 8 buchi e 2 chiavi: una per gli armonici e l'altra per il *"la in secondo spazio"* con possibilità quindi di ottenere con una stessa posizione, variando la pressione e con l'aiuto di una chiave di *"portavoce"*, due note alla distanza di una dodicesima (terza armonica, il sol rispetto al do).

Nel 1701 modificò le distanze dei buchi e aggiunse la campana ottenendo un clarinetto intonato sul do. Nel 1760 il figlio di Christoph allungò il tubo dello strumento ed aprì un altro foro, che grazie ad una lunga leva, permise il *"mi grave"* e del suo armonico *"si"* in terza linea. Giuseppe Beer portò il fa# grave (coll'armonico do#) ed un'altra chiave per il sol# grave (re# in IV linea). Saverio Lefèvre aggiunse la VI chiave del do# basso (sol# acuto); nel 1808 F. Simiot aggiunse altre 2 chiavi per i trilli e Ivan Muller, russo, nel 1810 presenta un clarinetto *"onnitonico a 13 chiavi"* che sostituiva con enormi vantaggi quello a 6 e a 8 chiavi di Lefèvre e Simiot. A. Buffet adattò ai buchi gli anelli mobili del sistema Böhm, già adattato per il flauto nel 1843.

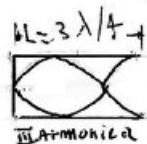
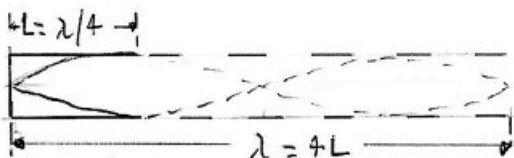
L'accordatura del clarinetto è basata sulla lunghezza del tubo. L'interno è cilindrico e conico alle due estremità. La parte conica serve per equilibrare l'intonazione.

La vibrazione della colonna d'aria contenuta nel tubo dello strumento è indotta dalla vibrazione dell'ancia, regolata dalla pressione del fiato. L'estensione del clarinetto si può riassumere in tre registri: il grave che va dal M1b al LAb in secondo spazio; il medio che va dal LA bequadro in secondo spazio al SIb sopra il rigo; l'acuto che va dal SI bequadro sopra il rigo al DO naturale acuto. L'apertura del bocchino non deve essere molto lunga perché darebbe un suono potente ma sgradevole. L'ancia è una linguetta di canna lunga 67mm.

Nella parte superiore si presenta incurvata a schiena d'asino ed è ben spianata nella parte inferiore che poggia sul piano del bocchino; rifilata a lama di rasoio nella estremità che tocca il labbro del suonatore. La fascetta o legatura che fa aderire l'ancia al bocchino viene adottata dal 1817.

Prima i suonatori avvolgevano spago sottile attorno al bocchino. Il tubo si compone di 5 parti: 1) bocchino (con fascetta, ancia e copri bocchino); 2) Barilotto; 3) Pezzo superiore; 4) Pezzo inferiore; 5) Campana o padiglione.

L'acustica nel clarinetto



Per poter meglio capire l'argomento, consiglio di leggere Trombone Tenore a Coulisse riportato nel precedente numero di VenetAmbac.

Nella canna aperta il nodo si forma al centro della stessa e in questa situazione le armoniche pari hanno predominanza (nell'intensità) sulle armoniche dispari e la lunghezza dello strumento è metà della lunghezza d'onda della nota fondamentale ($L = \lambda/2$). Nella canna chiusa il nodo si forma all'altezza della chiusura; questo fatto ha due conseguenze importanti: a) il suono risulta un'ottava più bassa di una canna aperta della stessa lunghezza; b) il nodo nell'estremità chiusa non permette la formazione delle armoniche pari. Pur essendo un tubo aperto, il clarinetto si comporta più come un tubo chiuso, gli armonici si trovano per lo più a distanza di una dodicesima. La lunghezza d'onda λ del suono fondamentale è 4 volte la lunghezza della colonna d'aria ($L = \lambda/4$) ed è perciò che entra in gioco la terza armonica (XII).

Il foro portavoce consente di suonare un'altra scala alla XII superiore (la III armonica, dal momento che con il sistema della "canna chiusa", non si ottiene la II armonica o ottava). Nel clarinetto il nodo si forma non al centro ma molto spostato verso il bocchino; ciò comporta un notevole abbassamento e non scomparsa delle armoniche pari; tant'è che dai diagrammi delle intensità delle prime nove armoniche nel registro grave del clarinetto si osserva che le armoniche pari esistono e che la differenza di intensità con le armoniche dispari diminuisce

con il susseguirsi delle armoniche stesse (cioè perché la distanza bocchino e nodo è fissa mentre la rimanente lunghezza diminuisce con le armoniche). Man mano che si sale di registro aumenta l'importanza delle armoniche pari fino a diventare preminenti nelle note acute.

A causa di questa caratteristica fisica che lo fa quinteggiare, il clarinetto ha bisogno di almeno 18 fori per completare cromaticamente la XII, mentre a uno strumento che ottaveggia ne sono sufficienti 11. Questo ci fa capire perché la diteggiatura del clarinetto sia più complicata rispetto a quella del sassofono, dell'oboe e del flauto. Nel passaggio dal primo al secondo registro, abbiamo una serie di note (chiamate comunemente "dello chalumeau"), che presentano una debole presenza di armoniche ed una contemporanea perdita di importanza della fondamentale. Questi suoni sono i più delicati dell'intera gamma del clarinetto e devono essere controllati continuamente dal labbro per arricchirli il più possibile di armoniche. Il clarinetto in Sib è traspositore e la musica è scritta un tono sopra le note reali.

Il clarinetto in Do è circa 7 cm più piccolo rispetto a quello in Sib. La nota più bassa per il clarinetto in Sib è il Re = 146,83 Hz che corrisponde ad una lunghezza di $L = \lambda/4 = V/4f = 340/4 \cdot 146,83 = 0,579 \text{ m} = 57,9 \text{ cm}$; mentre per il clarinetto in Do (poiché la frequenza del Mi grave è 164,81 Hz) si ha: $L = V/4f = 340/4 \cdot 164,81 = 51,6 \text{ cm}$.



le nostre bande: i contatti

ABANO TERME (PD)

giusppetagliari@yahoo.it

ALTE CECCATO (VI), C.B. "P.Ceccato"

www.bandaceccato.it - info@bandaceccato.it

ARSIERO (VI), C.B. "G.Rossi"

www.bandarsiero.it - presidente@bandarsiero.it

BARDOLINO (VR), Filarmonica e Polifonica

www.filarmonicabardolino.it

info@filarmonicabardolino.it

BASSANO DEL GRAPA (VI)

info@filarmonicabassanese.it

www.filarmonicabassanese.it

BASTIA DI ROVOLON (PD), B. Folk Euganea

folklorebastia@inwind.it

BOVOLONE (VR), B.S. Art. Orchestra

valentinovesentini@vodafone.it

BUSSOLENGO (VR), Banda cittadina

www.bandabussolengo.it

gianluca.caldana1@libero.it

BUTTAPIETRA (VR), B. Alpina

dalimuraro@libero.it

CALDIERO (VR), "Venetum Brass"

www.venetumbrass.it

valentinovesentini@vodafone.it

CALTRANO (VI), B. Cittadina con Maj.

alberto.calgaro@gmail.com

CAMPOLONGO SUL BRENTA (VI), C.B.

Mauro.illesi@virgilio.it

CAMPODARSEGO (VI) C. B. "G. Verdi"

CAORLE (VE) Banda M. Manfrin

cantamare@libero.it

CAPRINO (VR), C.B.

andtesti@gmail.com

CARCERI (PD), C.B.

roberteman@libero.it

CASSOLA (VI), B. Parr. "S. Marco"

bordignon.daniele@gmail.com

CASTAGNARO (VR), B. Filarmonica

www.bandacastagnaro.com

silviogambaran@libero.it

CASTELNUOVO (VR), B. Musicale

banda.castelnuovo@libero.it

CASTELGOMBERTO (VI), C. Str. "Busato"

bandadgbusato@altervista.org

CAVARZERE (VE), B.C. Cittadina

www.cavarzere.it/banda

banda.cavarzere@email.com

CENTRALE DI ZUGLIANO (VI), C. B.

banda.centraledizugliano.it - gdagli@tin.it

CESUNA (VI), B. M. "Monte Lèmerle"

antonioporto@tiscali.it

CHIOGGIA (VE), B. M. Cittadina

www.chioggiabanda.it

associazione@chioggiabanda.it

CHIOGGIA (VE), Coro Popolare Chioggiotto

corochioggia@libero.it

CHIUPPANO (VI), B.M. "G. Bortoli"

cgirardin@libero.it

CITTADELLA (PD), C.S. Orchestra

info@circlesymphonyorchestra.it

CITTADELLA (PD), C.B. "C. Bianchi"

antonella.tarraran@gmail.com

CORNEDO (VI), B. Cittadina
bandacornedo@alice.it

COGOLLO DI TREGNAGO (VR), C. B. "Primula"
carlo.roncari@gmail.com

CORNUDA (TV), Filarmonica Cornudese
www.filarmonicacornudese.it
info@filarmonicacornudese.it

COSTALUNGA (VR), Corale "S. Cecilia"
giovannini.nadia@libero.it

DOMEGGE DI CADORE (BL), B. "La Sorgente"
info@lasorgentemusica.it

DOSSOBUONO (VR), C.B. "D.Fantoni"
bandadossobuono@interfree.it
www.bandadinofantoni.it

DUEVILLE VIVARO (VI), B. Music. Con Maj.
www.vivarodueville.it
rigonaa@libero.it

FARRA VICENTINO (VI), B. "S. Giorgio"

FONTANIVA (PD), Gr. Band. Con Maj.
gbf.fontaniva@virgilio.it

FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE),
B. M. "Vadese" con Maj.
bandavadese@yahoo.it

GALZIGNANO (PD), Complesso Strumentale
fiorasaa@hotmail.it

GAMBELLARA (VI), B. M.
www.bandadigambellara.net
info@bandadigambellara.net

GREZZANA (VR), Banda cittadina
bandagrezzana@gmail.com

GREZZANA (VR), Gruppo Majorettes
Majorettes.grazzana@virgilio.it

ILLASI (VR), C. B.
www.bandaiillasi.com - info@bandaiillasi.com

LENDINARA (RO), C. B. "Città di Lendinara"
http://home.teletu.it/corpobandalendinara
pepe.rocco@alice.it

LOREGGIA (PD), B. M. "Aurelia" con Maj.
www.bandaaurelia.it - bandaurelia@email.it

LUGO VICENTINO (VI), Banda "Galliano"
b.galliano@infinito.it

MALO (VI), Banda cittadina con Maj.
bandacittadinadimalo@libero.it

MASERADA SUL PIAVE (TV), Ottoni di marca
carloulliana@gmail.com

MIRANO (VE), A. M. "Città di Mirano"
filarmonica.mirano@gmail.com

MONSELICE (PD), B. Cittadina con Maj.
tiziano.lazzarin@libero.it

MONTEFORTE (VR), Banda Alpina
musicbandmonteforte@virgilio.it

MORIAGO della Battaglia (TV), C.B.
edi@pregolent.it

MOTTA DI LIVENZA (TV)
ladjangel@hotmail.com

MUZZOLON (VI), C. B.
www.interplanet.it/muzzolonband - adlifali@libero.it

NOALE (VE), C. Fil. "Noale"
mario.salmaso.zap1@alice.it



le nostre bande: i contatti

NOVAGLIE (VR), Corale "Perosi"
m.torneri@tiscali.it

NOVE (VI), Majorettes
annalisatonio@virgilio.it

PEDEROBBA (TV), B. Musicale
bandadipederobba@libero.it

PELESTRINA (VE), B. Musicale cittadina
bandamusicalepellestrina@virgilio.it

PERZACCO (VR), C. B. "Tognetti"
www.rcvr.org/musica/tognetti
gianmattio@alice.it

PESCHIERA del Garda (VR),
B. M. "Sg. Musajo Somma"
www.bandapeschiera.com
segreteria@bandapeschiera.net

POVEGLIANO (VR), B.M. "S. Cecilia" con Maj.
www.bandapoveglianovr.it
vellene@alice.it

POVOLARO (VI), C. B. "Bellini" con Maj.
www.corpobandisticopovolaro.it
bandapovolaro@libero.it

QUADERNI (VR), C. B. Folk con Maj.
www.bandaquaderni.it - info@bandaquaderni.it

RIESE PIOX (TV) C.B. con Majorettes
bresmosaici@libero.it

ROMANO D'EZZELINO (VI),
C.B. Romano d'Ez. con Maj.
banda.romano@libero.it

ROSÀ (VI), Banda "Montegrappa"
www.nsoft.it/bandamontegrappa
bandamontegrappa@libero.it

ROSOLINA (RO), A. F. "Bellini"
pollelocclaudio@libero.it

SAN BONIFACIO (VR), New Sambo Big Band
www.newsambobigband.com
alessandro.gellere@gmail.com

SOLESINO (PD), B. "Nuove Armonie"
Ass.nuovearmonie@gmail.com

SOMMACAMPAGNA (VR), C.B.
Info@bandasommacampagna.it

SONA (VR), C. B.
info@bandadisona.it

SOVIZZO (VI), C. B. "Rossini"

SPINEA (VE), Città di Spinea
associazionebandamusicaledispinea@libero.it

S. ANDREA DI CAMPODARSEGO (PD), B.M. "G. Verdi"
rpiccinato@tin.it

S. ELENA (PD), B.M.
antonia.bolzonella@virgilio.it

S. GIORGIO DI PERLENA (VI),
C. B. "S. Cecilia" con Maj.
direttivo@bandasangiorgio.it

S. STINO di LIVENZA (VE), Banda cittadina
pierluigisforzin@alice.it

TEOLO (PD), B.M.
leonegrazzini@gmail.com

TESSERA (VE), B.M.
mario.ortolan@alice.it

TEZZE SUL BRENTA (VI), C.B.
www.tezzeband.it
danielemoletta@libero.it

THIENE (VI), C. B. "S. Gaetano"
<http://web.tiscali.it/bandathiene/>
Info@bandathiene.it

VALDAGNO (VI), C. M. "E. Marzotto"
www.progetto-musica.it
progettomusica.pro@libero.it

VERONA, Banda Rtmo sinfonica
paolo.girardi@tin.it

VERONA, Coro "Ponte Catena"
coropontecatena@hotmail.com

VERONA, Nuova Ricerca Contemporanea
tamanini.marco@tiscali.it

VIGASIO (VR), C. B. "Piccolboni"
giulio.desiena@unicreditgroup.eu - davredi@tin.it

VILLADOSE (RO), B. M. con Maj.
www.bandavilladose.it
info@bandavilladose.it

VILLA ESTENSE (PD), Banda cittadina con Maj.
www.bandavillaestense.it
presidente@villaestense.it

VILLAFRANCA (VR), Corale Polifonica
www.coropolifonico.vr.it
giovanni.tumicelli@alice.it
presidente@bandavillaestense.it

VILLORBA (TV), B.C. "A. Gagno"
masucci.raffaele@gdf.it

ASSOCIAZIONE SUONATORI DI CAMPANE (VR)
ebelfontali@gmail.com

AMBAC PROVINCIALE DI TREVISO
ambac.tv@gmail.com

AMBAC PROVINCIALE DI VICENZA
ambacvicenza@libero.it



la nuova tessera



Amleto Sartori, *Educazione alla musica*,
part. del Portale a Prisca, Chioggia

AMLETO SARTORI

(1915-1962) scultore padovano, scolpì questo portale «A Prisca» nel 1940 in sodalizio con lo scrittore Alfredo Bordin. Originariamente doveva essere collocato all'ingresso di una scuola. Racconta al modo antico, emblematico e trasfigurato, l'educazione di una fanciulla immaginaria, nei più comuni gesti di maternità, di gioco, di teatro, di musica.